

VareseNews

Apre il museo dell'Alfa

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2009

Sabato 18 e domenica 19 aprile apre al pubblico il **museo Alfa Romeo** della Fratelli Cozzi, in viale Toselli 46. Da vedere tutti i 40 modelli realizzati dal 1950 ad oggi dal celebre brand dell'automotive simbolo della migliore italianità: si tratta di vetture perfettamente restaurate e funzionanti con alcuni esemplari unici.

Sarà anche presente la 8c 2300 tipo Monza 1931 guidata e portata alla vittoria da Tazio Nuvolari (prestito del Museo Alfa Romeo di Arese). L'occasione è una speciale sessione di omologazione del Registro Italiano Alfa Romeo (R.I.A.R.) che si terrà appunto nello show room di viale Toselli, 46 a Legnano. Una **cinquantina i mezzi già registrati**.

La passione per Alfa Romeo “è’ una specie di malattia”, ha scritto una volta l’ing.Orazio Satta Puliga nel 1946 direttore della progettazione e delle esperienze, nel 1951 direttore centrale e nel 1969 vice direttore generale dell’azienda. “Ci sono molte marche di automobili, – diceva Satta Puliga – e tra esse l’Alfa occupa un posto a parte. E’ un modo di vivere, un modo tutto particolare di concepire un veicolo a motore. Qualcosa che resiste alle definizioni. I suoi elementi sono come quei tratti irrazionali dello spirito umano che non possono essere spiegati con una terminologia logica. … sensazioni, passione, tutte cose che hanno a che fare più col cuore che con il cervello”. In effetti, gli Alfisti al mondo sono numerosissimi e hanno fatto nascere più di 300 club, tanti anche nei Paesi ove Alfa non è più venduta da molto tempo, per es., gli Stati Uniti che conta ben 92 associazioni! Sia il 18 sia il 19 aprile a tutti i visitatori sarà offerto un altro simbolo italiano, il caffè. Gli orari di apertura del museo: sabato 8.30 – 12.30/ 14.30-18.30; domenica 9.30 – 12 /15-18. La concessionaria Alfa Romeo Fratelli Cozzi di Legnano testimonia un pezzo insigne di storia italiana, quella dell’Alfa Romeo, l’auto di Tazio Nuvolari cantato da Lucio Dalla.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it